



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi 75 – 43100 PARMA
www.agenziapo.it
ufficio comunicazione e stampa

comunicato n. 32
del 27/07/2010

L'ASSESSORE REGIONALE ALFREDO PERI (EMILIA-ROMAGNA) NUOVO PRESIDENTE DELL' AIPO

Il Comitato di indirizzo dell'AIPO - formato dai rappresentanti delle quattro Regioni di riferimento dell'Agenzia (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto) - si è riunito ieri pomeriggio presso la sede di Parma e ha nominato **Alfredo Peri** (Assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti dell'Emilia-Romagna), **Presidente dell'AIPO** fino alla fine del 2011, confermandogli il mandato assegnato in via transitoria nella riunione del 17 giugno scorso.

Alla seduta dell'organismo di governo dell'AIPO hanno partecipato, oltre allo stesso Peri, **Daniele Belotti**, Assessore al Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia, **Maurizio Conte**, Assessore all' Ambiente, Difesa del suolo, Ciclo integrato dell'acqua della Regione Veneto, **Sergio Ravello**, Assessore all' Ambiente, Risorse idriche, Difesa del suolo, Protezione civile della Regione Piemonte.

“Assumo questo incarico - ha detto il nuovo Presidente AIPO, Alfredo Peri - con l'impegno a svolgerlo in piena armonia con le Regioni che governano l'Agenzia. Ho già avuto modo, grazie all'esperienza degli ultimi anni, di confrontarmi con le problematiche del bacino fluviale del Po, che vanno affrontate in modo unitario e quindi avvalendosi pienamente di uno strumento operativo adeguato qual è l'AIPO. Si tratta perciò di proseguire e incrementare il percorso di rafforzamento e qualificazione della struttura tecnica dell'Agenzia, proprio perché ad essa sono affidate funzioni strategiche per la salvaguardia dal rischio idraulico, la gestione del reticolo fluviale e la navigazione interna. Il Comitato di Indirizzo nella sua interezza confida che da parte del Governo nazionale vi sia il dovuto e giusto riconoscimento di queste funzioni, il cui esercizio da parte di AIPO rappresenta un'applicazione di un modello federalista nella governance del bacino del Po”.